

GUIDA ALL'ASCOLTO Out of Time (R.E.M.)



Quando nel '91 uscì *"Out of Time"*, che alla lettera significa *fuori dal tempo*, mai titolo sembrò così indovinato per presentare l'ultimo album di una delle band americane più geniali e discograficamente controcorrente degli anni novanta. A proposito del contenuto del disco, il leader Michael Stipe così si esprimeva: "Questo disco è una deviazione ed una sfida, per me prima di tutto, perché ho sempre odiato le *love-songs*; le ho sempre trovate stupide, sono

molto comuni, e stupidità e banalità sono cose che io voglio evitare nei miei testi. Avevo già scritto *love-songs*, ma si trattava di canzoni ermetiche, allegoriche. Queste nuove canzoni parlano, invece, di tutti i tipi d'amore possibili, tranne quello per la patria...".

Politicamente attivi, tanto da gravitare da alcuni anni nell'ambito di *Greenpeace*, i *R.E.M.* (il cui nome richiama le iniziali di "Rapid Eye Movement", l'impercettibile movimento della pupilla sotto le palpebre durante il sonno) con *"Out of Time"* hanno offerto ai propri numerosissimi fans un album diverso anche in quelle sonorità che avevano contraddistinto la band fin dall'esordio. Così, lasciati da parte suoni e ritmi asfissianti, dove la chitarra elettrica la faceva da padrona, i *R.E.M.* hanno mescolato magistralmente *pop-d'autore*, *folk-rock* e *la psichedelia anni '60* per confezionare una sintesi di un'intensità e di una bellezza straordinaria, con alcuni tratti di una leggiadria prima sconosciuta. Il suono che scaturisce da quest'ennesima trasformazione dei quattro ragazzi di Athens (Georgia) è sicuramente più comprensibile, soprattutto ai non più giovanissimi, ma non per questo necessariamente banale; anzi, il risultato che ne deriva è più accattivante e raffinato al punto tale da sfociare in un rock di grande classe.

A tal proposito l'aver affidato la voce dell'originale pezzo d'esordio *"Radio Song"* al vigoroso e goliardico "dj KRS - 1" fornisce un bel biglietto da visita e offre una bella indicazione su quello che l'album contiene in termini di genialità. E che dire di *"Endgame"*, brano strumentale d'atmosfera che sembra fatto apposta per una colonna sonora di uno dei tanti bei film anni '70 dell'attore inglese Michael Caine? Per non parlare di *"Losing my religion"*, struggente ballata (dedicata all'ossessione di un amore non ricambiato) che avvolge e inebria fino all'estasi tipica dell'ubriacatura, o di *"Shiny Happy People"*, con la voce delicata di Kate Pierson dei B-52 che duetta con Michael Stipe, in questo vero e proprio inno alla felicità. Più di un motivo, insomma, per riascoltare uno dei più begli album dei *R.E.M.*, che a distanza di cinque anni sembra vibrare ancora *fuori dal tempo*.

Marco Marando

Appuntamenti sotto le stelle

CASALE

Domenica 1 settembre dalle ore 17 alle ore 24 nella piazza del paese tutti a giocare con il **Mercante in Fiera**.

CASTAGNETO CARDUCCI

Domenica 1 settembre asi inaugura presso la Sala della Cultura di Marina di Castagneto la mostra di sculture e pitture di **Francesco Campanoni**.

CASTIGLIONCELLO

Domenica 1 ore 21.30 settembre al **Castello Pasquini** nell'ambito del 2° **Meeting Europeo Antirazzista Bandabardò** e **Modena City Ramblers in concerto**.

COLLESALVETTI

Mentre continua il ciclo dedicato al cinema sotto le stelle, **venerdì 6** settembre nel parco di **Villa Carmignani** alle ore 21,30 la **Compagnia Instabile Colligiana** si esibirà in uno **spettacolo comico-musicale**.